



Azienda dei servizi alla Persona "Lazzarelli"

Casa Riposo, Residenza Protetta

DECRETO DEL PRESIDENTE

N	1	DEL	10/05/2013
---	---	-----	------------

OGGETTO

:

NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*

CONSIDERATO che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit), di cui all'art. 13 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

VISTI i commi 7 e 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono:

"7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.

8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale."

VISTO, altresì, il comma 4 dell'articolo 34-bis del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 recante “*Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese*”, così come inserito dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, che differisce il termine di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, al 31 marzo 2013;

EVIDENZIATO, infine, che il suddetto responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche:

“a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11.”;

VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica n.1 del 25/01/2013;

VISTA la deliberazione N 17 del 03/05/2013;

DATO ATTO che il dott. Mauro Marcantonelli è in possesso di requisiti, attitudini e capacità professionale adeguati al citato incarico, avendo altresì dato dimostrazione di comportamento integerrimo e rispettoso delle regole;

VISTO il D. Lgs. 31/03/2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTA la dotazione organica dell'Azienda;

DECRETA

1. Di nominare, quale Responsabile della prevenzione della corruzione il **Dott. Mauro Marcantonelli**;

2. Di dare atto che la nomina ha durata pari a quella della durata del Consiglio di Amministrazione;

3. Di incaricare il suddetto a predisporre, la proposta del piano triennale di prevenzione della corruzione;

4. Di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente e di trasmetterlo alla Prefettura, nonché alla Civit per gli adempimenti conseguenti.

IL PRESIDENTE MAURIZIO GIUSEPPONI

Certificato di avvenuta pubblicazione

Si certifica che il seguente verbale è stato pubblicato all'albo pretorio di questo Ente il giorno

Ove è rimasto per quindici giorni consecutivi e propriamente fino al

Contro di esso non sono pervenuti ricorsi o opposizioni

Li

Il direttore
Dott.ssa Laura Taccari

